



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## **Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero.**

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante “Istituzione del servizio civile nazionale”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale a norma dell’art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l’art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, che ha sostituito l’art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, prevedendo, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito, la riserva di una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche ivi indicate;

VISTO l’art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”, che stabilisce che a far data dal 1° gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti attraverso la pubblicazione nei siti informatici delle Amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 gennaio 2019, recante l’approvazione delle “*Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale*”;

VISTO il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale, adottato con decreto del Ministro *per lo sport e i giovani* in data 20 gennaio 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 11 giugno 2020 n. 1390, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, con riferimento al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 n. 1689, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, concernente il *Conferimento di incarichi a Ministri senza portafoglio*, con il quale al dott. Andrea Abodi è stato conferito l’incarico di Ministro per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 recante deleghe al Ministro per lo Sport e i Giovani, Dott. Andrea Abodi, e in particolare l’art. 3, comma 3 che conferisce al medesimo la delega in materia di servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 dicembre 2022, n. 3050, con il quale al Dott. Michele Sciscioli è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale a far data dal 24 novembre 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l’Italia (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e la proposta di modifica dell’allegato alla Decisione del Consiglio concernente il PNRR italiano, approvata dalla Commissione europea con COM(2023) 765 final del 24.11.2023;

VISTA, in particolare, la Missione M5 – Componente C1 – Misura I2.1 - Investment 4- Universal Civil Service del PNRR, che prevede di promuovere lo sviluppo individuale e professionale dei giovani, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, e la loro acquisizione di competenze attraverso l’iniziativa “Servizio Civile Universale”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 e, in particolare, l’articolo 2, comma 6bis che stabilisce che “almeno il 40



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i *target* e i *milestone* da conseguire per ciascun investimento e misura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei *milestone e target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, che definisce le procedure amministrativo-contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation Italia;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” convertito con modificazioni dalla Legge del 21 aprile 2023, n. 41;

TENUTO CONTO dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il principio dell'assenza del doppio finanziamento;

VISTA la Circolare del 31 gennaio 2023 recante “*Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione*” di seguito “Circolare”, pubblicata sul sito istituzionale in data 31 gennaio 2023;

VISTO l'Avviso agli enti di cui all'art. 5, comma 5, del citato decreto legislativo n. 40/2017, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento in data 31 gennaio 2023, con il quale è stata resa nota agli enti di servizio civile l'apertura dei termini per la presentazione dei programmi d'intervento di servizio civile universale con scadenza il 19 maggio 2023;

VISTA la comunicazione agli enti in data 17 maggio 2023 con la quale è stata prorogata alle ore 14:00 del 26 maggio 2023 la scadenza per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale;

VISTO il decreto 941/2023 con il quale è stato approvato il documento di programmazione finanziaria 2023 (DPF 2023) registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2023 n. 3216.

VISTO il decreto dipartimentale n. 1069 del 23 novembre 2023 con il quale sono state approvate le graduatorie definitive dei programmi di intervento da realizzarsi in Italia e dei programmi da realizzarsi all'estero, da cui risulta che è stato positivamente valutato un numero complessivo di 618 programmi, corrispondenti a 82.788 operatori volontari, così distinti:

- 585 programmi di intervento con 3.302 progetti, per 81.506 posti da realizzarsi in Italia;
- 33 programmi di intervento con 188 progetti, per 1.282 posti da realizzarsi all'estero;

VISTO il decreto dipartimentale 1233 del 22 dicembre 2023 con il quale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2023, è stato disposto il finanziamento di:

- 328 programmi di intervento di Servizio civile universale in Italia;
- 30 programmi di intervento di Servizio civile universale all'estero;

## DECRETA

### Articolo 1 Disposizioni generali





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Con il presente bando, e con gli allegati che di esso fanno parte integrante e sostanziale, è indetta la selezione di 52.236 operatori volontari di cui:

- 51.132 operatori volontari da avviare in 2.023 progetti, afferenti a n. 328 programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia (Allegato 1);
- 1.104 operatori volontari da avviare in 160 progetti, afferenti a n. 30 programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi all'estero (Allegato 2).

I progetti hanno una durata tra 8 e 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi, articolato su cinque o sei giorni a settimana.

Alcuni progetti prevedono una riserva di posti dedicati ai giovani con minori opportunità (in particolare con disabilità, bassa scolarizzazione, difficoltà economiche, *care leavers* e giovani con temporanea fragilità personale e sociale, come definiti nella circolare del 31 gennaio 2023 indicata in premessa). Altri progetti, tra quelli da realizzarsi in Italia, prevedono un periodo di tutoraggio o un periodo da uno a tre mesi in uno dei paesi dell'Unione Europea. Le informazioni su tali progetti sono disponibili sia nelle schede di sintesi dei progetti di cui all'articolo 4, sia nella piattaforma DOL per la presentazione delle candidature di cui all'articolo 5.

Possono partecipare alla selezione i giovani in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando, secondo le condizioni ivi specificate. Ciascun giovane, a pena di esclusione dalla procedura, può presentare una sola domanda di partecipazione al bando e per un solo progetto tra quelli indicati nei due allegati.

I progetti inseriti nel presente bando che, alla data prescelta di avvio in servizio, potranno contare sull'apporto di un solo operatore volontario selezionato, **non saranno attivati**. Qualora, entro tre mesi dalla predetta data, a seguito delle già espletate procedure di selezione, l'ente copra di almeno una ulteriore unità le posizioni inizialmente finanziate, il progetto potrà essere attivato secondo le vigenti disposizioni.

Potranno essere attivati, nonostante l'apporto di un solo operatore volontario selezionato, i soli progetti destinati ad essere realizzati all'estero, in considerazione delle caratteristiche peculiari degli stessi.

L'avvio in servizio degli operatori volontari, differenziato per i diversi programmi di intervento, deve rispettare le date di seguito indicate:

- 28 maggio 2024



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- 12 giugno 2024
- 27 giugno 2024
- 30 luglio 2024
- 5 settembre 2024
- 19 settembre 2024.

Con riferimento al suddetto calendario, gli enti sono tenuti a fornire tempestiva e corretta informazione agli interessati sull'effettiva data di avvio di ciascun progetto.

L'avvio in servizio degli operatori volontari impiegati nei progetti dovrà in ogni caso avvenire **nelle date sopra indicate**, fatta salva la possibilità da parte degli enti di richiedere successivi subentri e/o attivazione posticipata per iniziale mancato raggiungimento della soglia minima del numero di operatori volontari, secondo quanto normato dalle disposizioni vigenti.

Ciascun operatore volontario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere con il Dipartimento un contratto che fissa, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio in € 507,30 suscettibile di essere incrementato sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Agli assegni attribuiti agli operatori volontari si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16, comma 3 del decreto legislativo n. 40/2017. Il periodo prestato come operatore volontario di Servizio civile, su richiesta dell'interessato, è riconosciuto ai fini previdenziali nelle forme e con le modalità previste dall'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Qualora l'operatore volontario risieda in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto ha diritto al rimborso, da parte del Dipartimento, delle spese del solo viaggio iniziale per il raggiungimento della sede del progetto (aereo, treno, pullman, traghetto, purché risulti il mezzo più economico). Parimenti ha diritto al rimborso delle spese per raggiungere il luogo di residenza al termine del servizio, che avverrà con le stesse modalità (aereo, treno, pullman, traghetto, purché risulti il mezzo più economico).

Al momento dell'avvio in servizio, viene stipulato un contratto di assicurazione relativo ai rischi connessi allo svolgimento del servizio; in aggiunta a tale garanzia assicurativa, l'Ente titolare ha facoltà di attivare un'assicurazione integrativa, a copertura di specifici rischi.

Terminate le attività progettuali, all'operatore volontario verrà rilasciato dal Dipartimento l'attestato di espletamento del Servizio civile redatto sulla base dei dati forniti dall'Ente; inoltre, secondo le modalità previste da ciascun progetto, l'operatore volontario riceve dall'ente un attestato/una certificazione di riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite sulla base di quanto previsto dal progetto selezionato.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## Articolo 2

### Requisiti di partecipazione

Come previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, oppure di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
- b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- c) non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Ai giovani è richiesto di leggere attentamente i progetti e le schede di sintesi richiamate nell'articolo 4. Inoltre, si raccomanda di porre attenzione ai progetti con riserva di posti destinati a giovani con minori opportunità (disabilità, bassa scolarizzazione, difficoltà economiche, *care leavers* e giovani con temporanea fragilità personale e sociale): per candidarsi ai posti riservati il giovane dovrà necessariamente possedere lo specifico requisito richiesto.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio, a pena di esclusione dalla procedura o dalla prosecuzione del servizio.

## Articolo 3

### Ulteriori indicazioni per la partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione i giovani che, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2:

- a causa degli effetti delle situazioni di rischio legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e/o legate alla sicurezza di alcuni Paesi esteri di destinazione abbiano interrotto il servizio o volontariamente o perché il progetto in cui erano impegnati è



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

stato definitivamente interrotto dall'ente, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;

- abbiano interrotto il Servizio civile a conclusione di un procedimento sanzionatorio a carico dell'ente che ha causato la revoca del progetto, oppure a causa di chiusura del progetto o della sede di attuazione su richiesta motivata dell'ente, a condizione che, in tutti i casi, il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- abbiano interrotto il Servizio civile universale a causa del superamento dei giorni di malattia previsti, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- abbiano già prestato servizio in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" a condizione di aver regolarmente concluso il servizio;
- nel corso del 2021 siano stati avviati in servizio per la partecipazione ad un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" e successivamente, a seguito di verifiche effettuate dal Dipartimento, esclusi per mancanza del possesso dei requisiti aggiuntivi;
- abbiano già svolto il Servizio civile nell'ambito del progetto sperimentale europeo *International Volunteering Opportunities for All* o nell'ambito dei progetti per i Corpi civili di pace;
- abbiano già svolto il "Servizio civile regionale" ossia un servizio istituito con una legge regionale o di una provincia autonoma.

Possono inoltre presentare domanda di Servizio le operatrici volontarie ammesse al Servizio civile in occasione di precedenti selezioni e successivamente poste in astensione per gravidanza e maternità, che non hanno completato i sei mesi di servizio, al netto del periodo di astensione, purché in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- appartengano ai corpi militari e alle forze di polizia;
- intrattengano, all'atto della pubblicazione del presente bando, con l'ente titolare del programma, del progetto ovvero con l'ente di accoglienza rapporti di lavoro, di collaborazione o di stage retribuiti a qualunque titolo;
- abbiano intrattenuto con l'ente titolare del programma, del progetto ovvero con l'ente di accoglienza rapporti di lavoro, di collaborazione o di stage retribuiti a qualunque





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

titolo di durata superiore a tre mesi nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando;

- abbiano già prestato il servizio civile nazionale ovvero abbiano già prestato o stiano prestando il servizio civile universale, oppure abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, salvo quanto previsto nei capoversi precedenti.

## Articolo 4

### Obblighi di pubblicazione a carico degli enti

Per consentire ai giovani di disporre di tutti gli elementi per compiere la migliore scelta del progetto per cui presentare domanda, gli enti titolari dei progetti pubblicano sulla *home page* dei propri siti internet, oltre all'elenco dei progetti di propria competenza, anche una scheda sintetica per ciascun progetto, che riporti le informazioni essenziali per orientare il giovane alla scelta, secondo il formato riportato in *Allegato A* e in *Allegato B* a seconda che il progetto sia di Servizio civile universale in Italia (*A*) o di servizio civile universale all'estero (*B*).

Ciascun ente provvede anche ad inserire nel sistema *Helios* gli *url* relativi alle pagine di pubblicazione. I progetti di Servizio civile rappresentano gli strumenti attraverso cui si conseguono gli obiettivi individuati nel programma d'intervento cui afferiscono.

La scheda di cui ai richiamati allegati individua, pertanto, anche le caratteristiche principali dei programmi di riferimento del progetto.

L'ente, in aggiunta alle schede, ha facoltà di pubblicare anche l'intero elaborato progettuale, avendo altresì l'onere di rispondere a proprio carico ad eventuali ulteriori richieste di approfondimento da parte dei giovani.

È obbligo per gli enti pubblicare sulla *home page* dei propri siti internet il link alla piattaforma Domanda *on-line* (di seguito piattaforma DOL), unico strumento attraverso il quale deve essere compilata e presentata la domanda di cui all'articolo 5. Gli enti, inoltre, sono tenuti ad indicare sulla propria *home page* i giorni e gli orari di apertura delle proprie sedi, e un recapito telefonico, per fornire informazioni o supporto ai giovani che ne avessero necessità.

## Articolo 5

### Modalità di presentazione delle domande

Gli aspiranti operatori volontari (d'ora in avanti "candidati") devono presentare la domanda di partecipazione, indirizzata direttamente all'ente titolare del progetto prescelto, esclusivamente



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, *tablet* e *smartphone* all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto ed un'unica sede, da scegliere tra i progetti elencati negli allegati al presente bando e riportati nella piattaforma DOL.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione della domanda sulla piattaforma DOL occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema.

I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedervi esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale [www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid](http://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid) sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede.

Per la presentazione della Domanda *on-line* di Servizio civile occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2.

Qualora i cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea o non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, non avessero la possibilità di acquisire lo SPID, è data facoltà di richiedere al Dipartimento il rilascio di apposite credenziali per accedere ai servizi della piattaforma DOL, seguendo la procedura disponibile sulla *home page* della piattaforma stessa.

I cittadini non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, al momento della richiesta delle credenziali per la presentazione della domanda *on-line*, devono obbligatoriamente allegare, oltre ad un documento di identità valido, anche il permesso di soggiorno in corso di validità o la richiesta di rilascio/rinnovo dello stesso.

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente nella modalità *on-line* sopra descritta, **entro e non oltre le ore 14:00 del 15 febbraio 2024**.

Le domande trasmesse oltre il termine sopra indicato, ovvero con modalità diverse da quelle descritte, non saranno prese in considerazione.

Il giorno successivo alla presentazione della domanda, il sistema di protocollo del Dipartimento invia al candidato, tramite posta elettronica, la ricevuta di attestazione della presentazione con il numero di protocollo e la data e l'orario di presentazione della domanda stessa. In caso di



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

errata compilazione, è consentito annullare la propria fino alle ore 14:00 del giorno precedente a quello di scadenza del presente bando.

I giovani candidati, per meglio orientarsi nella scelta del progetto, oltre ad utilizzare gli strumenti di ricerca messi a disposizione dalla piattaforma e sui siti internet del Dipartimento, possono fare riferimento agli enti di servizio civile sui territori.

Sui siti internet del Dipartimento [www.politichegiovanili.gov.it](http://www.politichegiovanili.gov.it) e [www.scelgoilserviziocivile.gov.it](http://www.scelgoilserviziocivile.gov.it) è disponibile la [Guida per la compilazione e la presentazione della Domanda on-line con la piattaforma DOL.](#)

## Articolo 6 Procedure selettive

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, dall'ente titolare del progetto prescelto, tramite apposite Commissioni di valutazione degli eventuali titoli e delle esperienze curriculari maturate e dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione da ciascun candidato. Le Commissioni sottopongono inoltre i candidati ad un colloquio. La valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari precede il momento del colloquio.

Le procedure di selezione devono rispettare, tra gli altri, i principi di trasparenza e pubblicità, con l'obbligo, tra l'altro, di verbalizzazione delle attività di valutazione. I criteri di attribuzione dei punteggi ai titoli e alle esperienze curriculari devono far riferimento a quanto previsto dal sistema di selezione accreditato dall'ente, mentre le modalità di conduzione del colloquio, se non già previste dal suddetto sistema, devono essere predeterminate dalle Commissioni.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive, che in ogni caso sono effettuate in lingua italiana.

A fronte di un numero particolarmente elevato di candidati, in via eccezionale, l'ente potrà procedere alla valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari dopo lo svolgimento della prova orale, con l'obiettivo di ridurre i tempi di selezione e consentire un avvio in servizio più tempestivo degli operatori volontari, in analogia a quanto previsto per i concorsi dei dipendenti pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 6, lettera b), n. 6, della legge n. 56 del 2019.

Qualora non ci fossero le condizioni per svolgere le prove in presenza e il sistema accreditato non richieda lo svolgimento esclusivamente in tale modalità, i colloqui potranno essere



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

realizzati dalle Commissioni anche in modalità *on-line* rispettando le indicazioni del sistema di selezione accreditato. L'ente potrà procedere informando preventivamente i candidati sulle modalità di espletamento delle prove.

È cura dell'ente assicurare, anche nel caso di utilizzo di modalità *on-line*, il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, garantendo la possibilità a chi lo desidera, e in misura sostenibile rispetto ai sistemi informatici utilizzati, di assistere ai colloqui. La presenza del candidato al colloquio *on-line* deve essere verificata attraverso l'esibizione di valido documento di identità e deve essere registrata a sistema. Se un candidato non ha la possibilità di svolgere il colloquio *on-line*, l'ente dovrà adottare ogni possibile soluzione alternativa per consentire comunque lo svolgimento della prova.

L'ente pubblica sul proprio sito internet, nella sezione dedicata al "Servizio civile" sulla *home page*, il calendario di convocazione ai colloqui almeno 10 giorni prima del loro inizio, a pena di annullamento delle selezioni. Si ricorda che l'eventuale esclusione di un candidato dal colloquio deve essere tempestivamente comunicata all'interessato, specificandone la motivazione. La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge.

Il candidato che, pur avendo presentato la domanda, non si presenti al colloquio nei giorni stabiliti, senza giustificato motivo, sarà da considerarsi escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

L'ente valuta, preliminarmente, gli eventuali titoli e le eventuali esperienze curriculari di ciascun candidato, attribuisce i relativi punteggi trascrivendoli in apposita scheda riepilogativa e li porta a conoscenza dei candidati, a meno dei casi eccezionali sopra richiamati dei quali verrà data comunque comunicazione agli stessi.

I titoli di studio conseguiti all'estero possono essere valutati soltanto nel caso in cui il candidato abbia ottenuto, al momento della presentazione della domanda, il provvedimento di riconoscimento.

Successivamente alla valutazione dei titoli, l'ente sottopone a colloquio i candidati e compila per ognuno una scheda che dia conto dei punteggi attribuiti.

L'ente non dovrà indicare il punteggio dei titoli per coloro che risultino assenti al colloquio. I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore alla soglia eventualmente prevista dal sistema di selezione adottato sono dichiarati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati, evidenziando quelli





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili. Le graduatorie devono tenere conto della sede indicata dal candidato nella domanda.

Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni e quelli che non si sono presentati al colloquio.

Alla graduatoria deve essere assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità sul proprio sito internet; in aggiunta l'ente può utilizzare ogni altra idonea modalità. Contestualmente alla graduatoria l'ente pubblica sul proprio sito internet la data presunta di avvio in servizio degli operatori volontari, che dovrà essere confermata dal Dipartimento in funzione della corretta esecuzione da parte dell'ente di tutte le operazioni necessarie.

## Articolo 7

### Istruzioni operative per gli enti

La selezione dei giovani da avviare al servizio civile universale è effettuata dagli enti iscritti all'albo in base alle previsioni dell'art. 15 del d.lgs. 40/2017. All'esito del processo selettivo, gli enti devono trasmettere al Dipartimento le graduatorie almeno 30 giorni prima della data di avvio in servizio degli operatori volontari del programma d'intervento e, comunque, non oltre il 15 giugno 2024.

Unitamente alle graduatorie, gli enti sono tenuti a trasmettere al Dipartimento la dichiarazione di impegno di cui *all'Allegato C*, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente.

Le modalità di elaborazione e trasmissione delle graduatorie, improntate a criteri di digitalizzazione e semplificazione amministrativa, verranno comunicate agli enti con apposita circolare dipartimentale.

## Articolo 8

### Adempimenti dell'operatore volontario per l'avvio al servizio

Ciascun candidato idoneo selezionato, accedendo all'area riservata del sito del Dipartimento attraverso SPID o con le credenziali ricevute per accedere alla piattaforma DOL, scarica, per



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

la sottoscrizione, il contratto di Servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento. Nel contratto sono indicati, tra l'altro, la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche e gli obblighi di servizio.

## Articolo 9

### Specifiche operative per i progetti di servizio civile all'estero

Per gli operatori volontari impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile all'estero e di progetti che prevedono la misura aggiuntiva di un periodo di 1, 2 o 3 mesi in uno dei Paesi UE, è prevista una indennità giornaliera, in aggiunta all'assegno mensile di € 507,30, da corrispondersi per il periodo di effettivo servizio all'estero, differenziata in base al criterio del "costo Paese" in cui gli operatori volontari sono impegnati. La già menzionata indennità aggiuntiva non è corrisposta durante i periodi di servizio in cui gli operatori volontari si trovano nel territorio nazionale (compresi quelli dedicati ad attività formative) e durante i periodi di permesso, anche se fruiti all'estero. Parimenti detta indennità non è corrisposta ai giovani residenti nel Paese dove si realizza il progetto. Nel caso di malattia all'estero l'indennità è corrisposta per i primi 15 giorni per i progetti di durata pari a 12 mesi; per i progetti di minore durata i giorni sono calcolati proporzionalmente. La misura dell'indennità estera giornaliera spettante agli operatori volontari è specificata nella tabella di cui all'*Allegato D*.

È altresì previsto un contributo giornaliero per le spese di gestione ed attuazione dei progetti, nonché per il vitto e l'alloggio, corrisposto all'ente titolare del progetto durante il periodo di effettiva permanenza dei volontari all'estero, differenziato per area geografica di attuazione del progetto.

Anche la misura del contributo estero giornaliero è specificata nella citata tabella di cui all'*Allegato D*.

Le spese di trasporto per il viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Paese estero di inizio e fine progetto e, se previsto dal progetto, per un viaggio di andata e ritorno intermedio, sono anticipate dall'ente che realizza il progetto e rimborsate dal Dipartimento nei limiti delle indicazioni fornite dallo stesso Dipartimento.

## Articolo 10

### Obblighi di servizio degli operatori volontari

Il rapporto di Servizio civile si instaura con la sottoscrizione, da parte del giovane selezionato, del contratto di cui all'articolo 8, che prevede, tra l'altro, il trattamento giuridico ed economico



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

dell'operatore volontario, nonché le norme di comportamento alle quali lo stesso deve attenersi e le relative sanzioni disciplinari qualora non dovesse rispettarle.

In linea generale è fatto obbligo all'operatore volontario di rispettare l'orario di servizio, di svolgere le attività previste dal progetto e di seguire le prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione delle attività.

L'operatore volontario non può svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo se incompatibile con il corretto espletamento del Servizio civile, ai sensi dell'articolo 16, comma 5 del decreto legislativo 40/2017. La valutazione di compatibilità spetta all'ente titolare del progetto o all'ente di accoglienza.

Il dettaglio degli adempimenti, dalla presentazione in servizio del giovane selezionato fino al termine del servizio stesso, è contenuto nelle *"Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale"* del 14 gennaio 2019, documento consultabile sul sito del Dipartimento.

Per tutti gli operatori avviati al Servizio civile l'interruzione volontaria del rapporto, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di Servizio civile, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto e il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.

Per quanto riguarda, in particolare, gli operatori volontari che saranno impegnati in progetti all'estero e nei progetti che prevedono un periodo di permanenza nei Paesi UE, nei 30 giorni precedenti la partenza per il Paese di destinazione, gli stessi sono anche obbligati, per motivi di sicurezza, all'iscrizione al sito [www.dovesiamonelmondo.it](http://www.dovesiamonelmondo.it) del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. L'ente titolare del progetto deve verificare l'effettiva iscrizione degli operatori volontari al già menzionato sito, in quanto l'inosservanza di tale adempimento preclude la partenza all'estero degli operatori volontari non registrati.

L'eventuale erronea partenza all'estero di operatori volontari non registrati, comporta l'immediato rientro degli stessi in Italia con addebito agli enti del costo del viaggio di rientro.

Gli operatori volontari in servizio all'estero e quelli che svolgono un periodo di servizio presso i Paesi UE devono, inoltre, attenersi alle norme di comportamento e alle disposizioni inerenti alla sicurezza impartite dagli enti, nonché alle avvertenze fornite dalle competenti autorità diplomatiche.

Anche alla luce della mutevole situazione internazionale relativa alle diverse emergenze in atto, in prossimità della partenza degli operatori volontari per i diversi Paesi esteri di destinazione,



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

il MAECI fornirà al Dipartimento indicazioni ed aggiornamenti in merito ad eventuali sconsigli riguardanti l'invio dei giovani in territori nei quali siano presenti particolari condizioni di rischio.

In relazione alle condizioni di sicurezza prevalenti nel luogo o per gravi ragioni di opportunità, il MAECI può disporre il trasferimento temporaneo in altre località o il rimpatrio dei giovani volontari, dandone tempestiva comunicazione al Dipartimento e all'ente o all'organizzazione presso cui i giovani volontari prestano servizio. Il MAECI individua, laddove opportuno in accordo con le autorità competenti dei Paesi esteri interessati, ulteriori misure di tutela della sicurezza dei volontari.

## Articolo 11

### **Riserva di posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche**

Ai sensi di quanto previsto dall'art.18 comma 4 del decreto legislativo 40/2017, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

## Articolo 12

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 – di seguito Regolamento - i dati personali dei candidati e degli operatori volontari sono trattati secondo quanto previsto dal Disciplinare per la protezione dei dati personali nell'ambito del Servizio Civile Universale, adottato dal Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri con decreto n. 705 del 29 luglio 2022.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Capo Dipartimento *pro-tempore*.





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

I dati forniti sono utilizzati dal Dipartimento, in qualità di “*Titolare del trattamento*” e dall’ente che cura la procedura selettiva e che impiegherà l’operatore volontario, in qualità di “*Responsabile del trattamento*”, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 28 del Regolamento nonché dall’eventuale ente di accoglienza quale “*sub-responsabile del trattamento*”.

I dati forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge e dal presente bando per le finalità di espletamento delle attività selettive e, successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di Servizio civile, sono trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso, alla realizzazione del progetto di Servizio civile, alle relazioni con la Rappresentanza degli operatori volontari e alle attività istituzionali del Dipartimento e delle Regioni e Province Autonome.

Il trattamento dei dati avviene di norma mediante l’ausilio di strumenti automatizzati nei modi e nei limiti necessari per perseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

La comunicazione dei dati personali e l’autorizzazione al loro trattamento sono necessarie ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l’esclusione dalla stessa. Ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell’adempimento degli obblighi specificati, il Dipartimento potrà raccogliere - presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati - altre categorie dei dati personali relativi a candidati e operatori volontari.

Il Titolare del trattamento può trasferire i dati personali raccolti a soggetti pubblici o privati che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali del Dipartimento stesso e anche a soggetti pubblici o privati al di fuori del territorio nazionale per i giovani avviati al servizio civile, soltanto per finalità connesse all’attuazione di progetti da svolgersi presso sedi estere. Il Titolare del trattamento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 32 del GDPR 2016/679, pone in atto misure idonee a garantire che i dati personali siano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti e impiega misure di sicurezza, organizzative e tecniche, idonee a tutelare i dati personali dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo.

I responsabili del trattamento si impegnano a garantire misure organizzative e tecniche idonee alla tutela dei dati personali trattati.

La comunicazione di dati non veritieri determina l’irrogazione di sanzioni amministrative, fatta salva l’eventuale rilevanza penale della relativa condotta, ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

In ogni momento, gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli articoli 12-23 del Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere con richiesta scritta inviata alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale all'indirizzo di casella di posta elettronica: [RPD@pec.governo.it](mailto:RPD@pec.governo.it) oppure alla mail di posta elettronica responsabileprotezionedatipcm@governo.it oltre che alla mail di servizio civile [privacy@serviziocivile.it](mailto:privacy@serviziocivile.it).

Ove ritenuto che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento.

## Articolo 12

### Disposizioni transitorie e finali

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento derivante dal presente bando, limitatamente alle attività di specifica ed esclusiva competenza del Dipartimento, è il dirigente del Servizio gestione degli operatori volontari e formazione dell'Ufficio per il Servizio civile universale del Dipartimento.

Il bando è pubblicato, nelle more della registrazione del decreto di finanziamento dagli organi di controllo, tenuto conto che le posizioni di operatori volontari effettivamente finanziate saranno individuate solo a valle della conclusione della complessiva procedura di selezione e di avvio in servizio degli stessi.

Roma, 22 dicembre 2023

IL CAPO DIPARTIMENTO

Michele Sciscioli

SCU: LM/



Firmato digitalmente da  
SCISCIOLI MICHELE  
C = IT  
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:** APRe - Abitare Paesaggi di Ritorni e Restanze

**SETTORE:** D - Patrimonio storico, artistico e culturale

**AREA DI INTERVENTO:** 05 - Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è quello di valorizzare e promuovere i beni culturali e artistici presenti nel territorio affinché siano più accessibili a tutti i cittadini e diventino uno strumento di crescita, coesione ed inclusione. Tale obiettivo contribuisce a realizzare l'obiettivo 11 dell'agenda ONU 2030: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, traguardo 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo, inserito nel programma MAR24: LABORATORI DI CITTADINANZA.

L'inserimento degli operatori volontari nelle sedi di attuazione del progetto ha contribuito ad incrementare l'orario di apertura delle strutture soprattutto nei piccoli Comuni e a potenziare l'azione informativa rivolta ai cittadini, di aumentare la capacità di accoglienza turistica da parte dei singoli comuni e di supportare l'attività di promozione territoriale. Pertanto con questo progetto si mira da un lato ad implementare ulteriormente i servizi offerti e dall'altro a stabilizzare i risultati raggiunti nelle annualità precedenti.

La coprogettazione tra gli enti di accoglienza porta avanti un percorso già intrapreso da diversi anni nella gestione congiunta dei progetti di servizio civile, oltre che nella gestione condivisa delle attività culturali e turistiche. Questa sinergia nella gestione dei servizi permette da un lato il continuo scambio di informazioni e una maggiore fruibilità delle stesse da parte della cittadinanza e, dall'altro di aumentare la visibilità di un territorio ricco di beni storici e artistici ma poco conosciuti e riservati a piccole realtà locali.

attività	indicatori	risultati attesi
accoglienza	N. aperture ordinarie	incrementare il numero di ore di apertura
	N. aperture straordinarie	
organizzazione e gestione degli eventi e dei servizi di accoglienza	N. visitatori	aumentare il numero di eventi promozionali realizzati nel territorio
	N. eventi realizzati	
	N. visite realizzate	
	N. materiale promozionale realizzato	

gestione della promozione e dell'immagine dell'ente	N. di aggiornamenti siti web	aumentare il numero di materiale promozionale realizzato aumentare il numero di ore dedicate all'aggiornamento dei siti web e la qualità delle informazioni
---	------------------------------	--

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

ACCOGLIENZA	Supporto nelle attività di accoglienza e orientamento degli utenti, recependo e registrando le richieste fatte e fornendo informazioni utili sui servizi offerti;
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI E DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	Partecipazione alle riunioni organizzative per la definizione delle modalità operative, delle risorse attivabili e degli strumenti utilizzabili per la realizzazione degli eventi di carattere culturale
	Partecipazione e collaborazione nella pianificazione di un calendario di attività
GESTIONE DELLA PROMOZIONE E DELL'IMMAGINE DELL'ENTE	Supporto e affiancamento nella progettazione e realizzazione del materiale informativo e pubblicitario (locandine, flyers, ecc.)
	Supporto nella gestione dei profili social network dell'ente, registrando gli eventuali contatti, facendo compilare i moduli di iscrizione alla newsletter e di adesione alla ricezione di materiale promozionale delle attività promosse, comunicando eventuali segnalazioni da parte dei visitatori

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Cod. Ente	Denominazione	Indirizzo	CAP	N° Sedi	N° Volontari
189556	COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE -UFFICIO CULTURA	Piazza del Popolo	62027	1	1
190153	COMUNE DI CAMERINO - SERVIZI ALLA PERSONA	Via le Mosse	62032	1	1
189262	COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI - BIBLIOTECA COMUNALE	Via dell'Arme	62020	1	1
190146	COMUNE DI CALDAROLA - BIBLIOTECA COMUNALE	Viale Umberto 1	62020	1	1
189256	COMUNE DI LORO PICENO - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA	Piazza G. Matteotti	62020	1	1
189258	COMUNE DI MONTE SAN MARTINO - PINACOTECA	Via Ricci	62020	1	1
189299	COMUNE DI SARNANO - SERVIZI ALLA PERSONA	Via Leopardi	62028	1	1
189600	COMUNE DI SERRAPETRONA - BIBLIOTECA	Via Borgo	62020	1	1
190175	PRO LOCO SAN SEVERINO MARCHE	Piazza del Popolo 43	62027	1	1

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: N° 9 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza. In particolare, il volontario ha il dovere di:

1. presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;



2. comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
3. comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
4. seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
5. partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
6. rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
7. non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto;
8. rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
9. astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
10. non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;
11. rispettare i periodi di chiusura programmati;
12. essere disponibili a prestare servizio anche nei giorni prefestivi e festivi previo congruo preavviso da parte dell'ente;
13. essere disponibile alla flessibilità oraria;

**giorni di servizio settimanali ed orario: n°5 giorni – 25 ore settimanali**

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

##### ***Eventuali crediti formativi riconosciuti***

Si

##### ***Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti***

Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino in cui si dichiara che "l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà". Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

##### ***Eventuali tirocini riconosciuti***

Si

##### ***Specifica eventuali tirocini riconosciuti***

Il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino, prevede che esse equiparino lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un Volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

##### ***Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:***

Attestato Specifico da ente proponente il progetto

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

##### **1. Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:**

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.

Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominata apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

## 2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Durante la selezione verrà accertata:

1.(variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);

2.(variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

## 3. Criteri di selezione (indicatori)

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti	Punteggio
<b>Titolo di studio</b> (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	4 punti
Frequenza scuola media superiore	fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)
<b>Titoli professionali</b>	<b>Punteggio e note esplicative</b>
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a 2 punti <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.</i>
<b>Esperienze dal CV da valutare</b>	<b>Coefficiente e note esplicative</b> <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto,</u>	fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto	fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
<b>Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti</b> <b>Fattori di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
	<b>Punteggio finale</b>
1. <b>Motivazioni</b> del candidato rispetto alla scelta del progetto (La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole)	Fino a 60 punti
2. <b>Idoneità</b> : doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti
3. <b>Disponibilità</b> del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni...)	Fino a 60 punti
4. <b>Conoscenza</b> dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).	Fino a 60 punti
5. <b>Conoscenza</b> dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza.	Fino a 60 punti
6. <b>Interesse</b> del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto.	Fino a 60 punti
Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.  Formula: Punteggio finale= $G1+G2+G3+G4+G5+G6/6$	

**4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**  
In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate, con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.  
I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Durata(ore)*

30

*Sede di realizzazione Formazione Generale*

UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, VIALE MAZZINI 29 SAN SEVERINO MARCHE (MC)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione degli operatori volontari verrà erogata attraverso:

- lezioni frontali ( $\geq 40\%$  del monte ore formativo complessivo), finalizzate alla promozione di processi di apprendimento, non limitata alla mera illustrazione di contenuti, caratterizzata da momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti;
- dinamiche non formali ( $\geq 40\%$  del monte ore formativo complessivo), finalizzate a stimolare le dinamiche di gruppo, facilitando la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al gruppo e non calate dall'alto. L'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura come una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui i discenti ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze;
- eventuale formazione a distanza ( $\leq 20\%$  del monte ore formativo complessivo), attraverso il sistema tracciato di Web Learning della Regione Marche: <http://marlene.regione.marche.it/marlene/>, monitorata dai formatori dell'ente e con test finale.

Le lezioni frontali e le dinamiche non formali saranno realizzate dai formatori dell'ente, come riportati nei progetti (interventi) e dove necessario, si avvarranno di "esperti" delle materie trattate. Nel caso di utilizzo di esperti tutta la documentazione (CV e materiale didattico) sarà conservata agli atti come previsto dalle sopracitate Linee guida.

**MODULO 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC:** la normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività (4 ORE)

**MODULO 2: Formazione sul campo;** è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi (28 ORE)

**MODULO 3: La gestione dei beni e delle attività culturali nel contesto territoriale,** i modelli di gestione dei luoghi della cultura, la qualità dei servizi, monitoraggio e valutazione dell'offerta. Strumenti giuridici per la gestione dei luoghi della cultura, le reti e i sistemi territoriali (12 ORE)

**MODULO 4: Il servizio turismo;** riferimenti normativi e prassi operative negli enti locali: elementi di conoscenza della legislazione regionale in materiali beni culturali, ambientali e associazionismo no profit con particolare riferimento alle associazioni di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio (12 ORE)

**MODULO 5: Metodologie, strumenti e tecniche per la progettazione, gestione e promozione di eventi;** metodologie per progettare e realizzare eventi, imparare l'uso di strumenti e tecniche per l'attività promozionale, tecniche di progettazione, brainstorming e creatività, la programmazione e promozione di eventi (10 ORE)

**MODULO 6: Comunicazione;** perché e come comunicare, forme di comunicazione, errori nella comunicazione, facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio (5 ORE)

*Durata(ore)*

72

*Modalità di erogazione*

Unica Tranche

*Sede di realizzazione Formazione Specifica*

UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, VIALE MAZZINI 29 SAN SEVERINO MARCHE (MC)

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

MAR24: LABORATORI DI CITTADINANZA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

A-Obiettivo 1 Agenda 2030: **Porre fine ad ogni povertà nel mondo**

C-Obiettivo 3 Agenda 2030: **Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**

D-Obiettivo 3 Agenda 2030: **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**

F-Obiettivo 10 Agenda 2030: **Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

G-Obiettivo 11 Agenda 2030: **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. Sarà articolata in 5 incontri collettivi, per un totale di 17 ore, ed un incontro individuale di 4 ore per ogni operatore volontario. Gli incontri collettivi saranno tenuti da due tutor ogni classe (rapporto tutor/orientandi 1/15). Nel 10° mese saranno effettuati gli incontri collettivi, nell'11° e 12° mese gli incontri individuali (rapporto tutor/orientando 1/1). Gli OVSCU saranno suddivisi in gruppi, limite massimo 30 OVSCU ogni gruppo, per la partecipazione a sessioni collettive. Per le sessioni individuali sarà stilato un calendario.

*Attività obbligatorie*

1.L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

**Incontro collettivo 1 (2 ore)**

Definizione del processo di tutoraggio e certificazione competenze. Saranno illustrate le finalità del tutoraggio e della normativa relativa alla certificazione delle competenze in ambito non formale e informale.

**Incontro collettivo 2 (4 ore):**

Momento di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Sarà chiesto a ciascuno di valutare la propria esperienza e se questa sta contribuendo/ha contribuito a delineare una propria personale progettualità.



2. La realizzazione di laboratori di orientamento per la compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

**Incontro collettivo 3 (3 ore):**

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, dello youthpass, nonché di preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa. Durante l'incontro saranno illustrate le opportunità di formazione e di mobilità in Italia ed all'estero, i programmi per la mobilità giovanile (ad oggi Erasmus+), sarà illustrato lo youthpass, e sarà effettuata la simulazione della compilazione. Nel caso di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia sarà trattato lo Skills profile tool for Third Countries Nationals. Sarà effettuata una spiegazione teorica, l'illustrazione di modelli, app per facilitare la compilazione, sarà chiesto di preparare un curriculum personale da portare all'incontro successivo. Saranno illustrati i social network per la ricerca di un lavoro e le modalità di comunicazione/presentazione social del candidato.

**Incontro collettivo 4 (3 ore):**

Realizzazione di laboratorio per la certificazione di competenze finalizzato alla costruzione del portfolio delle evidenze, ossia le prove che dimostrano l'effettivo possesso delle competenze. Saranno discussi gli elementi emersi, saranno sistemati i documenti ed affinato il contenuto, saranno esaminati i punti di forza e di debolezza.

3. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

**Incontro collettivo 5 (3 ore):**

Saranno illustrate le competenze e le funzioni di: CPI Anpal Strutture regionali per le Politiche attive del Lavoro Inps Inail Le Agenzie per il lavoro e gli altri soggetti autorizzati e accreditati Fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali Sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Sistema delle Università e altri Istituti di scuola secondaria di secondo grado Anpal servizi INAPP.

**Incontro individuale (4 ore):**

Tutti i volontari avranno la possibilità di effettuare un incontro individuale con Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Sarà effettuato un orientamento individuale presentando le possibilità formative lavorative, tenendo conto delle aspirazioni delle competenze e delle possibilità di mobilità regionale, nazionale ed estera del giovane. Negli incontri individuali sarà preso in esame lo youthpass ed il curriculum compilati in seguito alle conoscenze apprese nelle sessioni collettive ed eventualmente saranno consigliate modifiche.

**Specifiche attività opzionale**

Sarà effettuato un incontro collettivo (incontro collettivo 5), nel 12° mese di progetto, della durata di 2 ore, dove saranno illustrate le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro. Saranno presentate le opportunità offerte dalle politiche attive del lavoro, anche attraverso bandi a valere su fondi europei indiretti: borse lavoro, autoimpiego, autoimprenditorialità. Saranno illustrate la modalità di apertura e avvio di imprese e cooperative. Le modalità di finanziamento di impresa, il finanziamento bancario, il prestito l'equity, il crowdfunding, i business angel. Sarà effettuata la presentazione dei programmi:

1. Erasmus+: il programma dell'Unione europea a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per il periodo 2021-2027.
2. Europa Creativa 2021-2027, il programma europeo di sostegno ai settori culturali e creativi per il periodo 2021-2027.
3. Il Corpo europeo di solidarietà, il programma dell'Unione europea per i giovani fra 18 e 30 anni per contribuire a costruire una società più inclusiva, prestare aiuto a persone vulnerabili e rispondere ai problemi sociali.





Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:** LOL – Luoghi Opportunità Legami

**SETTORE:** E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**AREA DI INTERVENTO:** 01 - Animazione culturale verso minori

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo generale del progetto LOL – Luoghi Opportunità Legami, in linea con il macro obiettivo 10 dell'Agenda 2030 - traguardo 10.2 (Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro”), inserito nel Programma MAR24: LABORATORI DI CITTADINANZA, è promuovere il benessere bio-psico sociale dei pre-adolescenti e adolescenti e supportarne il percorso di crescita attraverso la solidarietà e l'apprendimento tra pari.

A tale scopo gli obiettivi specifici del progetto LOL – Luoghi Opportunità e Legami sono:

1. rafforzare i servizi dedicati ai minori per contrastare la povertà educativa, l'abbandono scolastico, l'isolamento, il ritiro sociale (es. fenomeno *Hikikomori*), il bullismo e cyberbullismo, le dipendenze digitali, l'abuso e l'uso errato di social network e di internet;
2. sostenere le competenze educative degli adulti di riferimento (genitori, insegnanti, educatori...), anche rispetto all'uso consapevole delle nuove tecnologie;
3. ampliare lo spazio delle opportunità e i modelli aspirazionali degli adolescenti attraverso il rafforzamento del loro capitale sociale e culturale.

Per il raggiungimento degli obiettivi saranno presi in considerazione i seguenti indicatori:

1. N. ragazzi coinvolti: Almeno 50 pre-adolescenti e adolescenti coinvolti nei Comuni dei tre ATS (16,17 e 18)
2. N. iniziative e attività dedicate:
  - 6 iniziative di animazione territoriale rivolte a pre-adolescenti e adolescenti
  - 3 laboratori territoriali itineranti di sostegno scolastico ed educazione informale (durata annuale a cadenza settimanale)
  - 3 seminari informativi itineranti per il sostegno alle competenze digitali degli adulti di riferimento
  - 1 campagna di informazione e sensibilizzazione sul bullismo e cyberbullismo, dipendenze digitali, abuso e uso errato di social network e di internet (post sui social e audio-video pillole informative)

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

1. Supporto all'attività educativa nei centri per minori dei tre ambiti sociali, collaborando con il personale educativo nella realizzazione delle attività quotidiane previste
2. Affiancamento nell'attività di aiuto compiti sia nei centri che a domicilio
3. Supporto nella pianificazione, predisposizione e realizzazione dei laboratori e dei seminari
4. Preparazione materiali previsti per i laboratori e seminari
5. Predisposizione del materiale per la realizzazione della campagna social
6. Gestione dei profili social, con particolare riguardo all'aggiornamento costante delle pagine dedicate

7. Supporto e affiancamento nella progettazione e realizzazione del materiale informativo e pubblicitario (locandine, flyers, ecc.)
8. Partecipazione e collaborazione nella pianificazione del calendario attività
9. Partecipazione attiva ai seminari informativi per il sostegno alle competenze digitali
10. Partecipazione attiva ai laboratori itineranti dedicati agli adolescenti e pre-adolescenti

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Cod. Sede	Denominazione	CAP	Indirizzo	n° Sedi	n° Volontari
189237	UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO	62032	Via Venanzio Varano 2	1	1
189367	UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI	62026	Via Trento e Trieste	1	4
187018	UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE	62027	Viale Mazzini, 29	1	4
187023	U.M. CAG SCACCO MATTO	62024	Via Oberdan, Matelica	1	1

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: n° 10 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio, e a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza. In particolare, il volontario ha il dovere di:

- 1\_ presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- 2\_ comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- 3\_ comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- 4\_ seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
- 5\_ partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- 6\_ rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- 7\_ non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto
- 8\_ rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- 9\_ astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- 10\_ non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti.
- 11\_ rispettare i periodi di chiusura programmati
- 12\_ essere disponibili a prestare servizio anche nei giorni prefestivi e festivi previo congruo preavviso da parte dell'ente
- 13\_ essere disponibile alla flessibilità oraria
- 14\_ essere autonomo nel trasporto per il raggiungimento della sede di progetto

**Giorni di servizio settimanali ed orario:** n. 5 giorni e 25 ore settimanali

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino in cui si dichiara che "l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà".



Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari.

**1. Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:**

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.

Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominata apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito. Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

**2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

Durante la selezione verrà accertata:

1. (variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);

2. (variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

**3. Criteri di selezione (indicatori)**

<b>Sezione I Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Titolo di studio</b> (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	4 punti
Frequenza scuola media superiore	fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)
<b>Titoli professionali</b>	<b>Punteggio e note esplicative</b>
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a 2 punti

	<i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.</i>	
<b>Esperienze dal CV da valutare</b>	<b>Coefficiente e note esplicative</b> <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto.	fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto	fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
<b>Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti</b> <b>Fattori di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio finale</b>
1. <b>Motivazioni</b> del candidato rispetto alla scelta del progetto (La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole)	Fino a 60 punti	Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.  Formula: Punteggio finale= G1+G2+G3+G4+G5+G6/6
2. <b>Idoneità</b> : doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	
3. <b>Disponibilità</b> del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni...)	Fino a 60 punti	
4. <b>Conoscenza</b> dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).	Fino a 60 punti	
5. <b>Conoscenza</b> dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza.	Fino a 60 punti	
6. <b>Interesse</b> del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto.	Fino a 60 punti	

**4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**  
In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate, con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.  
I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, VIALE MAZZINI 29 SAN SEVERINO MARCHE – 30 ore

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione degli operatori volontari verrà erogata attraverso:

- ° lezioni frontali (≥ 40% del monte ore formativo complessivo), finalizzate alla promozione di processi di apprendimento, non limitata alla mera illustrazione di contenuti, caratterizzata da momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti;
- ° dinamiche non formali (≥ 40% del monte ore formativo complessivo), finalizzate a stimolare le dinamiche di gruppo, facilitando la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al gruppo e non calate dall'alto. L'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura come una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui i discenti ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze;

- c)eventuale formazione a distanza ( $\leq 20\%$  del monte ore formativo complessivo), attraverso il sistema tracciato di Web Learning della Regione Marche: <http://marlene.regione.marche.it/marlene/>, monitorata dai formatori dell'ente e con test finale.

Le lezioni frontali e le dinamiche non formali saranno realizzate dai formatori dell'ente, come riportati nei progetti (interventi) e dove necessario, si avvarranno di "esperti" delle materie trattate. Nel caso di utilizzo di esperti tutta la documentazione (CV e materiale didattico) sarà conservata agli atti come previsto dalle sopra citate Linee guida.

**-Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC: 5 ore**

**-Formazione sul campo:** è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi: 25 ore

**-Il lavoro in Equipe:** significato dell'equipe, struttura dell'equipe, gruppi e lavoro in gruppo, strategie del lavoro di gruppo, dinamiche di gruppo: 5 ore

**-La relazione di aiuto:** La relazione con l'Altro: mettere a fuoco gli obiettivi dell'aiuto, riconoscere come ci relazioniamo con l'altro, le difficoltà nella relazione, valore dell'unicità, rispetto e responsabilità da unico a unico. Il processo comunicativo: contestualizzare i soggetti nella comunicazione. Mittente e ricevente con gli elementi presenti nella comunicazione stessa. Relazione e contenuto. L'Empatia e l'ascolto attivo: conoscere strumenti che facilitino la comunicazione, come l'empatia e l'ascolto attivo. La Relazione d' Aiuto: riflettere sulle dinamiche che sottendono ogni relazione d'aiuto, definire le caratteristiche e specificità della relazione d'aiuto, gli attori (helper/volontari, l'altro in stato di bisogno, l'Ente/Istituzione) e le sue fasi. La relazione d'Aiuto come "strumento di lavoro": prendere consapevolezza del proprio modello d'aiuto e di come i propri vissuti emotivi incidano sulla relazione che si crea con l'altro, atteggiamenti dell'aiutante e dinamica della relazione, proporre un modello di lettura degli interventi svolti nell'ambito del servizio attraverso l'osservazione del contesto, del sé e dell'operatività, analisi degli atteggiamenti che il volontario metterebbe in atto spontaneamente in una relazione di aiuto, le dinamiche emozionali che emergono nella relazione con il bambino o ragazzo disabile: 10 ore

**-Vulnerabilità multidimensionale nella Regione Marche: da un approccio multidimensionale alla valutazione del rischio: 10 ore**

**-Tecniche di animazione:** definizione terminologica, aree di intervento specifico, le attività dell'animazione, le metodologie, gli stili dell'animatore, le tecniche dell'animazione: 5 ore

**-Adolescenti ed emozioni: 6 ore**

**-"Adolescenti e influenze ambiente sociale. Dal gruppo alla devianza": 6 ore**

**Durata(ore)**

72

**Modalità di erogazione**

Unica Tranche

**Sede di realizzazione Formazione Specifica**

UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, VIALE MAZZINI 29 SAN SEVERINO MARCHE

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

MAR24: LABORATORI DI CITTADINANZA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

A-Obiettivo 1 Agenda 2030: **Porre fine ad ogni povertà nel mondo**

C-Obiettivo 3 Agenda 2030: **Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**

D-Obiettivo 3 Agenda 2030: **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**

F-Obiettivo 10 Agenda 2030: **Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

G-Obiettivo 11 Agenda 2030: **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

F- Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. Sarà articolata in 5 incontri collettivi, per un totale di 17 ore, ed un incontro individuale di 4 ore per ogni operatore volontario. Gli incontri collettivi saranno tenuti da due tutor ogni classe (rapporto tutor/orientandi 1/15). Nel 10° mese saranno effettuati gli incontri collettivi, nell'11° e 12° mese gli incontri individuali (rapporto tutor/orientando 1/1). Gli OVSCU saranno suddivisi in gruppi, limite massimo 30 OVSCU ogni gruppo, per la partecipazione a sessioni collettive. Per le sessioni individuali sarà stilato un calendario.

#### **Attività obbligatorie**

1.L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

##### **Incontro collettivo 1 (2 ore)**

Definizione del processo di tutoraggio e certificazione competenze. Saranno illustrate le finalità del tutoraggio e della normativa relativa alla certificazione delle competenze in ambito non formale e informale.

##### **Incontro collettivo 2 (4 ore)**

Momento di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Sarà chiesto a ciascuno di valutare la propria esperienza e se questa sta contribuendo/ha contribuito a delineare una propria personale progettualità.

2.La realizzazione di laboratori di orientamento per la compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

##### **Incontro collettivo 3 (3 ore)**

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, dello youthpass, nonché di preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa. Durante l'incontro saranno illustrate le opportunità di formazione e di mobilità in Italia ed all'estero, i programmi per la mobilità giovanile (ad oggi Erasmus+), sarà illustrato lo youthpass, e sarà effettuata la simulazione della compilazione. Nel caso di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia sarà trattato lo Skills profile tool for Third Countries Nationals. Sarà effettuata una spiegazione teorica, l'illustrazione di modelli, app per facilitare la compilazione, sarà chiesto di preparare un curriculum personale da portare all'incontro successivo. Saranno illustrati i social network per la ricerca di un lavoro e le modalità di comunicazione/presentazione social del candidato.

##### **Incontro collettivo 4 (3 ore)**

Realizzazione di laboratorio per la certificazione di competenze finalizzato alla costruzione del portfolio delle evidenze, ossia le prove che dimostrano l'effettivo possesso delle competenze. Saranno discussi gli elementi emersi, saranno sistemati i documenti ed affinato il contenuto, saranno esaminati i punti di forma e di debolezza.

3. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

##### **Incontro collettivo 5 (3 ore)**

Saranno illustrate le competenze e le funzioni di: CPI Anpal Strutture regionali per le Politiche attive del Lavoro Inps Inail Le Agenzie per il lavoro e gli altri soggetti autorizzati e accreditati Fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali Sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Sistema delle Università e altri Istituti di scuola secondaria di secondo grado Anpal servizi INAPP.

##### **Incontro individuale (4 ore)**

Tutti i volontari avranno la possibilità di effettuare un mincontro individuale con Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Sarà effettuato un orientamento individuale presentando le possibilità formative lavorative, tenendo conto delle aspirazioni delle competenze e delle possibilità di mobilità regionale, nazionale ed estera del giovane. Negli incontri individuali sarà preso in esame lo youthpass ed il curriculum compilati in seguito alle conoscenze apprese nelle sessioni collettive ed eventualmente saranno consigliate modifiche.

#### **Attività opzionali**

Sarà effettuato un incontro collettivo (incontro collettivo 5), nel 12° mese di progetto, della durata di 2 ore, dove saranno illustrate le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro. Saranno presentate le opportunità offerte dalle politiche attive del lavoro, anche attraverso bandi a valere su fondi europei indiretti: borse lavoro, autoimpiego, autoimprenditorialità. Saranno illustrate la modalità di apertura e avvio di imprese e cooperative. Le modalità di finanziamento di impresa, il finanziamento bancario, il prestito l'equity, il crowdfunding, i business angel. Sarà effettuata la presentazione dei programmi:

1. Erasmus+ : il programma dell'Unione europea a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per il periodo 2021-2027.

2. Europa Creativa 2021-2027, il programma europeo di sostegno ai settori culturali e creativi per il periodo 2021-2027.



3. Il Corpo europeo di solidarietà, il programma dell'Unione europea per i giovani fra 18 e 30 anni per contribuire a costruire una società più inclusiva, prestare aiuto a persone vulnerabili e rispondere ai problemi sociali.





Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO: SOCIAL NETWORK**

**SETTORE: A - Assistenza**

**AREA DI INTERVENTO: 14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

#### OBBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è prevenire le condizioni di bisogno o svantaggio di persone e famiglie vulnerabili e promuovere modelli di welfare site specifici, capaci di adattarsi alle peculiarità dei territori dei Comuni dei tre ATS. A tale proposito il progetto intende calibrare gli interventi tradizionali di supporto e presa in carico della persona attraverso un modello innovativo di welfare generativo di comunità. Pertanto, gli operatori volontari del servizio civile saranno qui intesi come operatori di prossimità il cui contributo mira a ridurre le distanze, siano esse sociali che geografiche, al fine di riequilibrare le disuguaglianze socio-spaziali, a promuovere il benessere, a garantire la qualità della vita e pari opportunità, a prevenire le condizioni di bisogno o svantaggio delle persone o delle famiglie e ad assicurare adeguati servizi in modo da promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale di tutti i cittadini. Particolare attenzione sarà rivolta alle situazioni di fragilità socio-economica e/o relazionale in modo da contribuire al miglioramento delle condizioni di benessere e creare contesti in cui sia possibile generare processi di inclusione che siano in grado di prevenire ed eventualmente contrastare la "multiproblematicità" delle situazioni di disagio e quindi dare risposte ai bisogni dei cittadini. Tale obiettivo si rispecchia nel macro obiettivo 10 dell'Agenda 2030 - traguardo 10.2 (Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro"), inserito nel Programma MAR24: LABORATORI DI CITTADINANZA. L'inserimento degli operatori volontari nelle sedi di attuazione del progetto ha contribuito al potenziamento dell'azione informativa e di sostegno ai cittadini, favorendo così una maggiore prossimità e risposta alle richieste che vengono fatte attraverso una diminuzione dell'attesa ma, soprattutto, ha permesso di implementare quei servizi che nei piccoli Comuni si possono potenziare grazie alla loro presenza. Pertanto con questo progetto si mira da un lato ad implementare ulteriormente i servizi offerti e dall'altro a stabilizzare i risultati raggiunti nelle annualità precedenti e a mantenere il livello di qualità dell'offerta. In particolare per il raggiungimento dell'obiettivo verranno presi in considerazione i seguenti indicatori:

AREA DI INTERVENTO	INDICATORI	RISULTATI ATTESI
area povertà e disagio sociale	1. numero dei fruitori dei servizi	1. aumento del 10% del tempo dedicato all'accoglienza e all'ascolto degli utenti che si rivolgono agli sportelli sociali
	2. percentuale di risposte evase alle richieste	2. diminuzione del 10% del tempo di attesa e rilascio della documentazione
		3. potenziamento dei canali informativi

area anziani e disabili	1. numero dei fruitori dei servizi	1. aumento del 10% del numero di risposte evase alla richiesta di interventi
	2. interventi di taxi sociale	2. aumento del 20% del numero di trasporti socio sanitari a favore degli anziani
	3. servizi di natura domiciliare per sostenere l'autonomia e il benessere della persona anziana presso il proprio domicilio	3. aumento del 20% del numero degli interventi di natura domiciliare
	4. attività di socializzazione per anziani e disabili	4. potenziamento delle attività di animazione e socializzazione a favore anziani e disabili presso il loro domicilio o le strutture
area minori e famiglia	1. potenziamento degli interventi rivolti ai minori (assistenza scuolabus, supporto allo studio, attività ludico-ricreative, centri estivi)	1. aumento del 10% del numero dei minori che usufruiscono dei servizi
		2. potenziamento del 20% delle attività ludico-ricreative e aiuto compiti
		3. Potenziamento assistenza ai minori che usufruiscono del trasporto scolastico
		4. organizzazione e realizzazione di almeno tre centri estivi

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI 5.3 progetto:**

<b>SEGRETARIATO SOCIALE</b>	supporto nell'accoglienza e nell'orientamento degli utenti e nel dare informazioni sulle risorse disponibili nel territorio e sulle modalità di accesso ai servizi esistenti, partendo dall'ascolto delle richieste e dei bisogni del cittadino.
	supporto nella compilazione della modulistica prevista per l'accesso a contributi economici o servizi
	collaborazione nell'organizzazione, gestione e raccolta delle richieste di partecipazione al trasporto sociale
	collaborazione nell'organizzazione, gestione e raccolta delle richieste per l'attivazione di piccoli interventi di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili
	collaborazione nella gestione e raccolta delle richieste di partecipazione ai laboratori ludico ricreativi e supporto nell'organizzazione dei centri estivi
<b>AREA ANZIANI E DISABILI</b>	supporto nella realizzazione di attività di assistenza domiciliare, in particolare l'O.V. si reca al domicilio degli utenti individuati e aiuta nel disbrigo di piccole commissioni quotidiane (spesa, bollette, ritiro prescrizioni mediche, acquisto e consegna farmaci ecc) e/o intrattiene l'anziano in attività di compagnia, ascolto, animazione
	trasporto sociale, in particolare l'O.V. con i mezzi messi a disposizione dall'ente effettua un servizio di accompagnamento degli utenti che vivono nel proprio domicilio,



	per effettuare commissioni, disbrigo pratiche, visite mediche ecc., o per accompagnarli presso i centri diurni/ centro anziani
	collaborazione nell'organizzazione e gestione di attività di animazione sia a domicilio che presso i centri diurni o case di riposo
<b>AREA MINORI</b>	supporto alle attività educative presso i centri ricreativi e gli asili nido, collaborando con il personale educativo nella realizzazione e monitoraggio della attività quotidiane
	assistenza ai minori che usufruiscono del trasporto scolastico
	collaborazione nell'organizzazione e gestione delle attività di animazione e nella progettazione e verifica degli interventi di animazione e dei laboratori, proponendo attività e collaborando con il personale dell'ente.
	affiancamento degli educatori nella organizzazione e gestione di laboratori, uscite e feste, collaborando nella sistemazione degli spazi e nella preparazione concreta di oggetti e materiali necessari per realizzare le attività programmate

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Denominazione	CAP	n° sedi	n° Volontari
COMUNE DI CASTELRAIMONDO	62022	1	1
COMUNE DI ESANATOGLIA	62024	2	2
COMUNE DI FIUMINATA	62025	1	1
COMUNE DI GAGLIOLE	62022	1	1
COMUNE DI PIORACO	62025	1	1
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE	62027	1	1
COMUNE DI BOLOGNOLA	62035	1	1
COMUNE DI CAMERINO	62032	2	2
COMUNE DI FIASTRA	62035	1	1
COMUNE DI MONTE CAVALLO	62036	1	1
COMUNE DI MUCCIA	62034	1	1
COMUNE DI PIEVE TORINA	62036	1	1
COMUNE DI VALFORNACE	62031	1	1
COMUNE DI VISSO	62039	1	1
UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO	62032	3	3
COMUNE DI SEFRO	62025	1	1
COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI	62038	1	1
COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI	62020	2	2
COMUNE DI CALDAROLA	62020	1	1
COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	62020	1	1
COMUNE DI CESSAPALOMBO	62020	1	1
COMUNE DI COLMURANO	62020	1	1
COMUNE DI GUALDO (MC)	62020	1	1
COMUNE DI LORO PICENO	62020	2	2
COMUNE DI SAN MARTINO	62020	1	1
COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI	62020	2	2
COMUNE DI RIPE SAN GINESIO	62020	2	2
COMUNE DI SAN GINESIO	62026	1	1
COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO	62020	1	1

COMUNE DI SARNANO	62028	2	2
COMUNE DI SERRAPETRONA	62020	1	1
COMUNE DI TOLENTINO	62029	4	4
UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI	62028	3	3
COMUNE DI USSITA	62039	1	1
ASP LAZZARELLI	62027	1	1
UNIONE MONTANA POTENZE ESINO MUSONE	62027	2	2

Cod. Sede	Denominazione sede	Indirizzo
189250	COMUNE DI CASTELRAIMONDO SERVIZI ALLA PERSONA	Via Giovanni Xxiii
189245	COMUNE DI ESANATOGLIA SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Leopardi
189247	CASA DI RIPOSO S.M.MADDALENA - ESANATOGLIA	Via B.Bartocci
191154	COMUNE DI FIUMINATA SERVIZI ALLA PERSONA	Via Roma
190176	COMUNE DI GAGLIOLE SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Matteotti
189248	COMUNE DI PIORACO SERVIZI ALLA PERSONA	Largo Leopardi
189555	COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza del Mercato
189243	COMUNE DI BOLOGNOLA SERVIZI ALLA PERSONA	Via Loreto
190153	COMUNE DI CAMERINO SERVIZI ALLA PERSONA	Via le Mosse
190155	CASA AMICA IPAB - CAMERINO	Via le Mosse
189720	COMUNE DI FIASTRA SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Dario Conti
189401	COMUNE DI MONTE CAVALLO SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Caduti Di Nassiriya
189240	COMUNE DI MUCCIA SERVIZI ALLA PERSONA	Via Roma
189486	COMUNE DI PIEVE TORINA SERVIZI ALLA PERSONA	VIA S.AGOSTINO
189244	COMUNE DI VALFORNACE SERVIZI ALLA PERSONA	Viale Aldo Moro
189800	COMUNE DI VISSO SERVIZI ALLA PERSONA	Loc. Palombare Sede Provvisoria
189237	UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO	VIA V. VARANO
189238	U.M. CSER MILLECOLORI - CAMERINO	Via Orazi
189239	U.M. CENTRO ALZHEIMER - CAMERINO	Via Orazi
189298	COMUNE DI SEFRO SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Bellanti
189242	COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI SERVIZI ALLA PERSONA	Corso Leopardi
189260	COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Umberto I
189261	COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI CENTRO ANZIANI	Via Ciappi
190145	COMUNE DI CALDAROLA SERVIZI ALLA PERSONA	Via Rimessa
189485	COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza San Marco
189259	COMUNE DI CESSAPALOMBO SERVIZI ALLA PERSONA	Via Mazzini
189400	COMUNE DI COLMURANO SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Umberto I
189267	CASA DI RIPOSO LE GRAZIE - GUALDO	Viale Vittorio Veneto
189254	COMUNE DI LORO PICENO SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza G. Matteotti
189255	COMUNE DI LORO PICENO SERVIZI PER L'INFANZIA	Via Papa Giovanni Xxiii
189257	COMUNE DI MONTE SAN MARTINO SERVIZI ALLA PERSONA	PIAZZA XX SETTEMBRE
189802	COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI SERVIZI ALLA PERSONA	Corso Colucci
189807	CASA DI RIPOSO-O.P. "P. BUROCCHI" - PENNA SAN GIOVANNI	Via B. Giovanni
190174	COMUNE DI SAN GINESIO SERVIZI ALLA PERSONA	Via Colle San Giovanni
189398	COMUNE DI RIPE SAN GINESIO SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Della Repubblica
189399	COMUNE DI RIPE SAN GINESIO ASILO NIDO	Loc. Passo Ripe Via Verdi
189263	COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Mazzini
189299	COMUNE DI SARNANO SERVIZI ALLA PERSONA	Via Leopardi
189300	CASA DI RIPOSO SARNANO	Viale Rimembranza
189599	COMUNE DI SERRAPETRONA SERVIZI ALLA PERSONA	Via Leopardi
190147	COMUNE DI TOLENTINO SERVIZI ALLA PERSONA	Piazza Martiri Di Montalto
190148	CASA DI RIPOSO ASP CIVICA ASSISTENZA - TOLENTINO	Piazza Vincenzo Porcelli
190150	COMUNE DI TOLENTINO CSER CENTRO ARANCIA	Largo Santa Teresa

190151	COMUNE DI TOLENTINO_ASILO NIDO COMUNALE NICOLAS GREEN	Via Ugo La Malfa
189367	UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI	Viale Trento E Trieste San Ginesio
189368	U.M. CSER	Borgo San Lorenzo, Loro Piceno
189369	U.M. SUAP	Viale Trento E Trieste San Ginesio
190141	COMUNE DI USSITA_SERVIZI ALLA PERSONA	Via Delle Centraline Idroelettriche
191162	ASP LAZZARELLI	Viale Eustachio
187018	UNIONE MONTANA POTENZE ESINO MUSONE	Viale Mazzini 29
187024	U.M. CSER IL GIRASOLE	Via Glorioso

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 51 posti senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

voce 6 scheda progetto

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza. In particolare, il volontario ha il dovere di:

- 1\_ presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- 2\_ comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- 3\_ comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- 4\_ seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
- 5\_ partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- 6\_ rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- 7\_ non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto;
- 8\_ rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- 9\_ astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- 10\_ non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;
- 11\_ rispettare i periodi di chiusura programmati;
- 12\_ essere disponibili a prestare servizio anche nei giorni prefestivi e festivi, previo congruo preavviso da parte dell'ente;
- 13\_ essere disponibile alla flessibilità oraria;
- 14\_ essere autonomo nel trasporto per il raggiungimento della sede di progetto.

giorni di servizio settimanali ed orario: **n°5 giorni – 25 ore settimanali**

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti*

Si

*Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti*

Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino in cui si dichiara che "l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà". Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

### **Eventuali tirocini riconosciuti**

Si

### **Specifica eventuali tirocini riconosciuti**

Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 tra le quattro Università marchigiane il quale prevede che esse equiparino lo svolgimento completo del servizio civile al Tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un Volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

### **Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Attestato Specifico da ente proponente il progetto

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

### **1. Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:**

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.

Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominata apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

### **2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

Durante la selezione verrà accertata:

1. (variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);

2. (variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

### **3. Criteri di selezione (indicatori)**

	<b>Punteggio</b>
Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti <b>Titolo di studio</b> (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	5 punti

Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	5 punti	
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	4 punti	
Frequenza scuola media superiore	fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)	
<b>Titoli professionali</b>	<b>Punteggio e note esplicative</b>	
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>	
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a 2 punti <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.</i>	
<b>Esperienze dal CV da valutare</b>	<b>Coefficiente e note esplicative</b> <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto.</u>	fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto</u>	fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>in settori diversi dal progetto</u>	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio finale</b>
<b>Fattori di valutazione</b>		
1. <b>Motivazioni</b> del candidato rispetto alla scelta del progetto (La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole)	Fino a 60 punti	Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.  Formula: Punteggio finale= G1+G2+G3+G4+G5+G6/6
2. <b>Idoneità</b> : doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	
3. <b>Disponibilità</b> del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni....)	Fino a 60 punti	
4. <b>Conoscenza</b> dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).	Fino a 60 punti	
5. <b>Conoscenza</b> dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza.	Fino a 60 punti	
6. <b>Interesse</b> del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto.	Fino a 60 punti	

**4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate, con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Durata(ore)*

30

*Sede di realizzazione Formazione Generale*

UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, VIALE MAZZINI 29\_SAN SEVERINO MARCHE (MC)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 8 scheda progetto:

Secondo quanto disposto dalle Linee guida approvate con DPCM n. 160/2013 del 19/07/2013 e s.m.i., la formazione degli operatori volontari verrà erogata attraverso:

- a) lezioni frontali ( $\geq 40\%$  del monte ore formativo complessivo), finalizzate alla promozione di processi di apprendimento, non limitata alla mera illustrazione di contenuti, caratterizzata da momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti;
- b) dinamiche non formali ( $\geq 40\%$  del monte ore formativo complessivo), finalizzate a stimolare le dinamiche di gruppo, facilitando la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al gruppo e non calate dall'alto. L'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura come una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui i discenti ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze;
- c) eventuale formazione a distanza ( $\leq 20\%$  del monte ore formativo complessivo), attraverso il sistema tracciato di Web Learning della Regione Marche: <http://marlene.regione.marche.it/marlene/>, monitorata dai formatori dell'ente e con test finale.

Le lezioni frontali e le dinamiche non formali saranno realizzate dai formatori dell'ente, come riportati nei progetti (interventi) e dove necessario, si avvarranno di "esperti" delle materie trattate. Nel caso di utilizzo di esperti tutta la documentazione (CV e materiale didattico) sarà conservata agli atti come previsto dalle sopracitate Linee guida.

voce 9 scheda progetto:

**-Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC: 5 ore**

**-Formazione sul campo:** è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi: 25 ore

**-Il sistema del Welfare Locale, quadro normativo, istituzionale e organizzativo dei servizi sociali;** cenni su legge quadro sull'assistenza, L. 328/00; i Piani Sociali di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali; gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale; natura e caratteristica dei servizi; il Terzo Settore e il principio di sussidiarietà; leggi e normative di riferimento in materia di assistenza, integrazione, pari opportunità; il diritto all'assistenza: 5 ore

**-Il lavoro in Equipe:** significato dell'equipe, struttura dell'equipe, gruppi e lavoro in gruppo, strategie del lavoro di gruppo, dinamiche di gruppo, strategie del lavoro di gruppo, dinamiche di gruppo: 5 ore

**-La relazione di aiuto:** La relazione con l'Altro: mettere a fuoco gli obiettivi dell'aiuto, riconoscere come ci relazioniamo con l'altro, le difficoltà nella relazione, valore dell'unicità, rispetto e responsabilità da unico a unico. Il processo comunicativo: contestualizzare i soggetti nella comunicazione. Mittente e ricevente con gli elementi presenti nella comunicazione stessa. Relazione e contenuto. L'Empatia e l'ascolto attivo: conoscere strumenti che facilitino la comunicazione, come l'empatia e l'ascolto attivo. La Relazione d'Aiuto: riflettere sulle dinamiche che sottendono ogni relazione d'aiuto, definire le caratteristiche e specificità della relazione d'aiuto, gli attori (helper/volontari, l'altro in stato di bisogno, l'Ente/Istituzione) e le sue fasi. La relazione d'Aiuto come "strumento di lavoro": prendere consapevolezza del proprio modello d'aiuto e di come i propri vissuti emotivi incidano sulla relazione che si crea con l'altro, atteggiamenti dell'aiutante e dinamica della relazione, proporre un modello di lettura degli interventi svolti nell'ambito del servizio attraverso l'osservazione del contesto, del sé e dell'operatività, analisi degli atteggiamenti che il volontario metterebbe in atto spontaneamente in una relazione di aiuto, le dinamiche emozionali che emergono nella relazione con il bambino o ragazzo disabile: 10 ore

**- Vulnerabilità multidimensionale nella Regione Marche: da un approccio multidimensionale alla valutazione del rischio: 12 ore**

**-Le problematiche delle persone con fragilità:** definizione di fragilità, analisi e valutazione della fragilità, interventi per promuovere le capacità funzionali e il benessere della persona: 5 ore

**-Tecniche di animazione:** definizione terminologica, aree di intervento specifico, le attività dell'animazione, le metodologie, gli stili dell'animatore, le tecniche dell'animazione: 5 ore

*Durata(ore)*

72

*Modalità di erogazione*

Unica Tranche

*Sede di realizzazione Formazione Specifica*

UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, VIALE MAZZINI 29\_SAN SEVERINO MARCHE (MC)



**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
MAR24: LABORATORI DI CITTADINANZA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

A-Obiettivo 1 Agenda 2030: **Porre fine ad ogni povertà nel mondo**

C-Obiettivo 3 Agenda 2030: **Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**

D-Obiettivo 3 Agenda 2030: **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**

F-Obiettivo 10 Agenda 2030: **Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

G-Obiettivo 11 Agenda 2030: **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. Sarà articolata in 5 incontri collettivi, per un totale di 17 ore, ed un incontro individuale di 4 ore per ogni operatore volontario. Gli incontri collettivi saranno tenuti da due tutor ogni classe (rapporto tutor/orientandi 1/15). Nel 10° mese saranno effettuati gli incontri collettivi, nell'11° e 12° mese gli incontri individuali (rapporto tutor/orientando 1/1). Gli OVSCU saranno suddivisi in gruppi, limite massimo 30 OVSCU ogni gruppo, per la partecipazione a sessioni collettive. Per le sessioni individuali sarà stilato un calendario.

*Attività obbligatorie*

1.L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

**Incontro collettivo 1 (2 ore)**

Definizione del processo di tutoraggio e certificazione competenze. Saranno illustrate le finalità del tutoraggio e della normativa relativa alla certificazione delle competenze in ambito non formale e informale.

**Incontro collettivo 2 (4 ore)**

Momento di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Sarà chiesto a ciascuno di valutare la propria esperienza e se questa sta contribuendo/ha contribuito a delineare una propria personale progettualità.

2.La realizzazione di laboratori di orientamento per la compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

**Incontro collettivo 3 (3 ore)**

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, dello youthpass, nonché di preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa. Durante l'incontro saranno illustrate le opportunità di formazione e di mobilità in Italia ed all'estero, i programmi per la mobilità giovanile (ad oggi Erasmus+), sarà illustrato lo youthpass, e sarà effettuata la simulazione della compilazione. Nel caso di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia sarà trattato lo Skills profile tool for Third Countries Nationals. Sarà effettuata una spiegazione teorica, l'illustrazione di modelli, app per facilitare la compilazione, sarà chiesto di preparare un curriculum personale da portare all'incontro successivo. Saranno illustrati i social network per la ricerca di un lavoro e le modalità di comunicazione/presentazione social del candidato.

**Incontro collettivo 4 (3 ore)**

Realizzazione di laboratorio per la certificazione di competenze finalizzato alla costruzione del portfolio delle evidenze, ossia le prove che dimostrano l'effettivo possesso delle competenze. Saranno discussi gli elementi emersi, saranno sistemati i documenti ed affinato il contenuto, saranno esaminati i punti di forma e di debolezza.

3. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

**Incontro collettivo 5 (3 ore)**

Saranno illustrate le competenze e le funzioni di: CPI Anpal Strutture regionali per le Politiche attive del Lavoro Inps Inail Le Agenzie per il lavoro e gli altri soggetti autorizzati e accreditati Fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali Sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Sistema delle Università e altri Istituti di scuola secondaria di secondo grado Anpal servizi INAPP.

**Incontro individuale (4 ore)**

Tutti i volontari avranno la possibilità di effettuare un mincontro individuale con Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Sarà effettuato un orientamento individuale presentando le possibilità formative lavorative, tenendo conto delle aspirazioni delle competenze e delle possibilità di mobilità regionale, nazionale ed estera del giovane. Negli incontri individuali sarà preso in esame lo youthpass ed il curriculum compilati in seguito alle conoscenze apprese nelle sessioni collettive ed eventualmente saranno consigliate modifiche.

**Attività opzionali**

Sarà effettuato un incontro collettivo (incontro collettivo 5), nel 12° mese di progetto, della durata di 2 ore, dove saranno illustrate le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro. Saranno presentate le opportunità offerte dalle politiche attive del lavoro, anche attraverso bandi a valere su fondi europei indiretti: borse lavoro, autoimpiego, autoimprenditorialità. Saranno illustrate la modalità di apertura e avvio di imprese e cooperative. Le modalità di finanziamento di impresa, il finanziamento bancario, il prestito l'equity, il crowdfunding, i business angel. Sarà effettuata la presentazione dei programmi:

1. Erasmus+ : il programma dell'Unione europea a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per il periodo 2021-2027.
2. Europa Creativa 2021-2027, il programma europeo di sostegno ai settori culturali e creativi per il periodo 2021-2027.
3. Il Corpo europeo di solidarietà, il programma dell'Unione europea per i giovani fra 18 e 30 anni per contribuire a costruire una società più inclusiva, prestare aiuto a persone vulnerabili e rispondere ai problemi sociali.